



UNIONE SINDACALE DI BASE

PUBBLICO IMPIEGO

DIREZIONE REGIONALE AFFARI ISTITUZIONALI PERSONALE	
Area	flussi documentali, Archivio del personale
30 OTT. 2023	
Prot. 1230415	Arca 366K00
	3644/00
	3635/00

Presidente della Regione Lazio

Avv. Francesco Rocca

Assessore Personale, Polizia locale,

Enti locali, Sicurezza urbana

Dott.ssa Luisa Regimenti

Assessore al Bilancio, Programmazione  
economica

Dott. Alessandro Righini

**OGGETTO:** Anticipo rinnovo contratti pubblici. Richiesta programmazione atti bilancio ai sensi dell'art. 3 Decreto Legge 145/2023.

Con la presente si chiede a codesta amministrazione di disciplinare con specifico atto normativo di bilancio l'erogazione ai dipendenti regionali del comparto dell'emolumento "una tantum" di anticipazione dell'indennità di vacanza contrattuale (IVC 2024), previsto dall'art. 3 del Decreto Legge 145/2023 (c.d. Decreto anticipi).

Infatti, tale disposizione di legge dispone che "...l'emolumento di cui all'articolo 1, comma 609, secondo periodo, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, nel mese di dicembre 2023 è incrementato, a valere sul 2024, di un importo pari a 6,7 volte il relativo valore annuale attualmente erogato, salvi eventuali successivi conguagli", e demanda alle Amministrazioni, alle Istituzioni e a tutti gli enti pubblici, diversi dalle amministrazioni dello Stato, il compito di provvedere ai relativi oneri finanziari ponendoli a carico dei rispettivi bilanci.

La scrivente O.S. USB Pubblico Impiego ha già sottolineato al Ministro Zangrillo durante l'incontro svoltosi a Palazzo Vidoni, in data 19 ottobre u.s., di ritenere questo "anticipo" una risposta assolutamente insufficiente da parte del Governo che, invece di avviare la fase dei rinnovi dei CCNL del pubblico impiego, scaduti da quasi due anni, prevedendo risorse adeguate per recuperare la perdita di potere d'acquisto degli stipendi erosi dall'inflazione, si limita a prevedere la possibilità di un'erogazione "una tantum" di anticipazione della IVC 2024, certamente molto lontana dalle esigenze e dalle aspettative dei lavoratori. Il mancato avvio del rinnovo dei contratti nazionali è uno dei motivi per cui abbiamo indetto per il prossimo 17 novembre uno sciopero nazionale di tutto il pubblico impiego.

In ogni caso, nel ritenere altamente ingiustificato l'atteggiamento del Governo nei confronti dell'intera platea dei lavoratori delle funzioni locali, al fine di evitare ulteriori discriminazioni tra lavoratori appartenenti ai diversi comparti, si rende necessario che la Regione Lazio, che ne ha facoltà di legge, assicuri l'erogazione del suddetto "anticipo" anche ai dipendenti del comparto della Regione Lazio, nei tempi e nelle modalità previsti dal su citato decreto, in modo da uniformare il loro trattamento giuridico ed economico a quello dei dipendenti pubblici statali.

In attesa di riscontro, si porgono cordiali saluti

Il coordinatore USB P.I. Regione Lazio  
Avv. Domenico Farina

USB Pubblico Impiego

Via dell'Aeroporto, 129 - 00175 Roma - tel. 06/762821 - fax 06/7628233 - <http://entilocali.usb.it> - e.mail  
entilocali@usb.it